

## La giornata della memoria

Report n. 24.5.1  
15 febbraio 2023

al liceo Parini di Seregno

### Testimonianza su Leonida Perego

Sei classi sono state testimoni, la mattina di mercoledì 15 febbraio, della “giornata della memoria” che ha avuto luogo nella succursale di Viale Tiziano del Liceo Parini di Seregno. I figli di Leonida Perego, Carlo e Damiano, presentati dalla nipote Paola, docente presso l’Istituto, hanno ripercorso la vita di un personaggio che, del suo arresto, della sua detenzione presso le carceri di Monza e di San Vittore a Milano e, soprattutto, della sua deportazione nella Germania nazista non ha mai voluto parlare. E’ stato possibile conoscere i suoi trascorsi legati a quel triste periodo solo dopo la sua morte, quando i figli stessi hanno potuto accedere alla sua libreria che nessuno, nemmeno la moglie, aveva il permesso di aprire. All’interno di quel vecchio mobile, era conservata una impressionante documentazione, che Leonida ha tenuto nascosto per una vita intera, appunti puntualmente annotati di fatti, sofferenze, angosce e speranze di quel doloroso periodo fino quell’esultante ed esaltante “Ti ringrazio o Dio, che mi hai accordato di poter assistere allo sfacelo del nazi-fascismo” che aveva scritto con forza sul foglio sgualcito del suo piccolo taccuino personale. Arrestato nel giugno del 1944, alla presenza della moglie e dei tre figli, era stato tradotto inizialmente nelle carceri di via Mentana a Monza con l’accusa di aver nascosto, con l’aiuto dell’amico Capitano Giovanni Re (arrestato nello stesso periodo e internato a Flossenbug, da dove non sarebbe mai tornato) e col consenso dell’allora Prevosto, Monsignor Enrico Ratti, armi e munizioni proprio nell’orto della casa prepositurale. **“L’Orto di Monsignore – Diario di Leonida Perego deportato nella Germania nazista 1944-1945”** (edito dal Circolo Culturale Seregn de la Memoria) è il titolo di un volumetto scritto da Pietro Arienti, appassionato di storia locale e, in particolare, del periodo relativo alla seconda guerra mondiale, sulla base della documentazione messa a sua disposizione e col ricorso a quanto conservato presso l’archivio di Stato di Milano, ripercorre la vita di un personaggio accusato, oltre a quanto già detto, di altri fatti impensabili come quelli di aver tenuto dei comizi tra una prova e l’altra della Banda “Santa Cecilia”, allora diretta dal maestro Emilio Braghieri, della quale Leonida era praticamente il fac totum. Agli alunni è stata mostrata tutta la documentazione in possesso dei figli e, non ultimo, il robustissimo zainetto di fattura tedesca che ha accompagnato Leonida dalla Chemische Fabrik von Heyden nei pressi di Dresda, dove prestava la propria opera come lavoratore coatto (produceva grasso per lubrificare i cannoni), fabbrica abbandonata a fine aprile del 1945, fino a Seregno, un tragitto di oltre mille chilometri percorso quasi tutto a piedi e conclusosi il 9 settembre dello stesso anno col rientro nell’abitazione dalla quale era stato prelevato il 19 giugno dell’anno precedente, (Il testo de “L’orto di Monsignore” è disponibile in Internet)

**Carlo Perego**



SEREGN  
DE LA MEMORIA  
Circolo Culturale

**CIRCOLO CULTURALE SEREGN DE LA MEMORIA**

Via Maroncelli 6, 20831 SEREGNO

Tel. 0362 327220

info@seregnelamemoria.it - www.seregnelamemoria.it

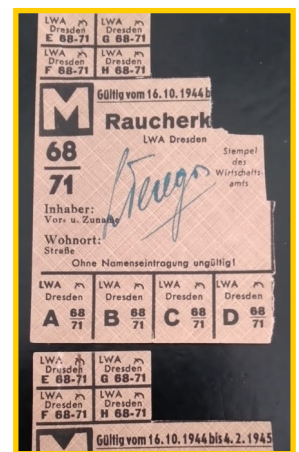
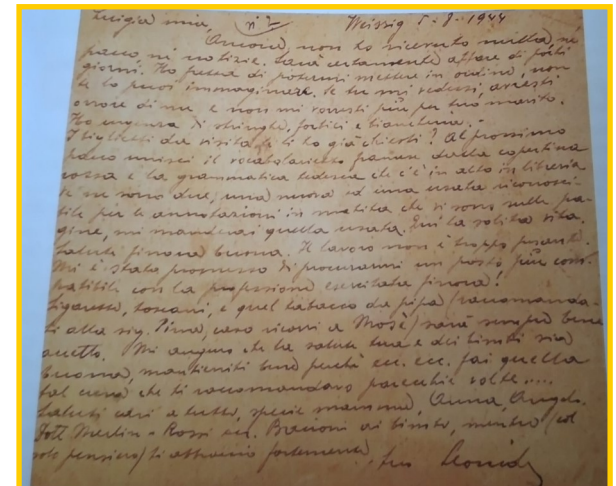
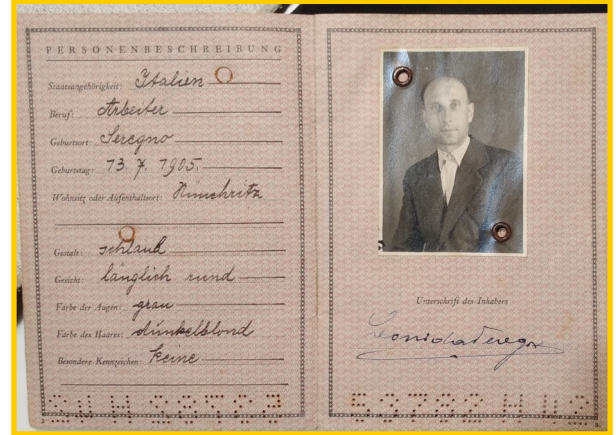


# La giornata della memoria

al liceo Parini di Seregno

## Restimonianza su Leonida Perego

Report n. 24.5.2  
15 febbraio 2023



**CIRCOLO CULTURALE SEREGNO DE LA MEMORIA**

Via Maroncelli 6, 20831 SEREGNO

Tel. 0362 327220

info@seregndelamemoria.it - www.seregndelamemoria.it

